



Belluno, 12 luglio 2015

OGGETTO: Richiesta di ordinanza contro i fuochi d'artificio e ogni strumento idoneo a provocare eccessivo rumore.

Gentile Sig.Sindaco,

noi sottoscrittori Le scriviamo in qualità di presidenti delle maggiori realtà esistenti sul territorio bellunese che si occupano di difesa dei diritti degli animali e del loro benessere.

Con la presente intendiamo porre alla Sua attenzione la problematica, sempre più sentita, dei fuochi artificiali, dei botti e dei petardi, tematica che sempre più preoccupa i paesi civili, non solo in Italia ma anche in tutta Europa.

Se è vero che la civiltà e il grado di progresso raggiunto da un popolo si misurano anche e soprattutto dal rispetto che ogni essere ha per gli altri capirà bene il motivo di questa lettera.

Ogni anno, in più occasioni, nelle feste paesane piuttosto che nelle ricorrenze religiose e non vengono fatti scoppiare migliaia e migliaia di fuochi artificiali con conseguenze spesso disastrose.

Ad oggi più di 4000 comuni - con molto buonsenso e altrettanto rispetto - hanno vietato fuochi pirotecnici e botti. I motivi sono palesemente visibili a tutti:

- **fuochi pirotecnici e botti provocano paura agli animali e alle persone:** è risaputo quanto i rumori forti causino puro terrore agli animali che hanno una soglia uditiva molto più sviluppata di quella degli umani. Spesso cani e gatti fuggono dalle abitazioni in preda al panico, subiscono infarti e muoiono per la paura. I selvatici si perdono in preda allo stordimento e al terrore: spessissimo, ad esempio, i volatili smarriscono la strada e si ritrovano, impazziti, a volare a chilometri da casa. Ma anche gli esseri umani subiscono conseguenze pesanti: spesso gli anziani si svegliano di soprassalto, mentre i bambini sono terrorizzati da rumori così forti;
- **fuochi pirotecnici e botti provocano infortuni, spesso gravi e mortali:** ogni anno sono centinaia gli incidenti ad adulti e bambini causati dallo scoppio di petardi e botti e spesso si tratta di incidenti che vanno ben oltre la scottatura, comportando perdita di dita, arti, occhi, quando non addirittura il decesso;
- **fuochi pirotecnici e botti provocano inquinamento e danni alla salute:** il fumo denso che rimane nell'aria anche per ore dopo la deflagrazione dei fuochi artificiali è composto da polveri sottili ed ultrasottili, cancerogene e comunque nocive alla salute soprattutto delle persone affette da patologie polmonari, malattie respiratorie o intolleranti a sostanze chimiche ad alta volatilità. Per uno spettacolo di 5-10 minuti vengono utilizzati circa 80-100 kg di prodotti, tra cui arsenico, antracene, alluminio, diossina, nitrato di bario, perclorato di potassio, solfati di rame, piombo e molte altre sostanze velenose. Sono danno che si aggiungono a quelli già provocati dall'inquinamento industriale, dai veicoli e da ogni altro "regalato" dalla civilizzazione: ma

quello provocato dai fuochi artificiali è un inquinamento del quale possiamo tranquillamente fare a meno;

- **fuochi pirotecnici e botti alimentano forme di sfruttamento:** un aspetto del quale troppo spesso ci si dimentica completamente è che, nelle fabbriche di produzione dei fuochi artificiali, spessissimo viene utilizzata manodopera minorile e lavoratori in nero e questo non solo in Cina, in India e nell'Asia meridionale, ma anche nel nostro Sud Italia.

Alla luce di quanto riportato sopra, riteniamo sia doveroso per un Sindaco - che è responsabile sanitario per ogni specie animale, umana e non, presente sul territorio del comune che amministra- fare una **scelta di giustizia** e di rispetto verso quegli esseri viventi che, con comportamenti etologici inequivocabili, manifestano disagio, paura, fobie e terrore in concomitanza di spettacoli pirotecnici ed impiego di botti.

Tutti vogliamo vivere in un mondo migliore, nel quale vi sia posto per una vita armoniosa, rispettosa e felice: per realizzare un mondo così dobbiamo ripulirlo di quelle cose "cattive" alle quali possiamo tranquillamente rinunciare. I fuochi artificiali non sono certo una necessità e i soldi che vengono investiti per il loro acquisto possono e devono essere destinati a finalità migliori. E se è comunque ritenuto utile o necessario un investimento con finalità ricreative, è bene ricordare che **esistono alternative validissime agli spettacoli pirotecnici:** ai cittadini che festeggiano capodanno e ai visitatori delle fiere, delle sagre e delle feste paesane possono essere offerti, infatti, gli schermi d'acqua, le fontane danzanti, le cascate di luce, i giochi di fuoco silenziosi o le lanterne cinesi, tutti spettacoli il cui impatto sugli animali (uomo compreso) è pressochè inesistente!

La libertà e il rispetto per tutti gli esseri viventi sono valori che non dovrebbero mai essere messi in discussione: e il **buon esempio dato da un Sindaco** spesso aiuta a correggere comportamenti che questa libertà pregiudicano e contribuisce a ripristinare una condizione di reciproco rispetto di cui, oggi, le nostre comunità umane sembrano avere particolare bisogno.

Lei - Sig. Sindaco- con **un'ordinanza che vieta nel territorio del Suo Comune l'utilizzo dei fuochi d'artificio, dei botti, dei petardi** e di ogni strumento idoneo a provocare eccessivo rumore, può **dare un esempio di civiltà e buon senso:** noi speriamo che Lei voglia cogliere il valore più profondo di questa nostra richiesta e operare di conseguenza.

In attesa di riscontro, ci è gradita l'occasione per porgerLe i più cordiali saluti.

Tamara De Cian
Presidente Associazione APACA onlus



Kelly Callegher
delegata provinciale LAV-Lega Antivivisezione onlus



Cristiano Fant
Presidente Siamo Tutti Animali onlus



Giovanna Budel
delegata provinciale OIPA Italia Ong



